



Comunicato stampa

Vernier/Ostermundigen, 26 marzo 2026

Il gilet di sicurezza LUMI accompagnerà i bambini sul percorso casa-scuola

A partire dall'anno scolastico 2026/27, i bambini che inizieranno la scuola dell'infanzia nel primo anno HarmoS riceveranno un nuovo gilet di sicurezza sviluppato dal TCS. Chiamato LUMI, è stato progettato per migliorare la visibilità dei bambini dai 4 ai 6 anni sul percorso casa-scuola, sia di giorno sia di notte. Conforme alle nuove norme in materia di visibilità, dotato di un design personalizzabile e sviluppato in collaborazione con insegnanti e alunni, questo nuovo equipaggiamento di sicurezza sarà distribuito ogni anno a oltre 100'000 bambini in tutta la Svizzera.

Da decenni al fianco dei bambini sul percorso casa-scuola, lo storico triangolo riflettente Triki, lanciato nel 1975, lascerà il posto a partire dall'anno scolastico 2026/27 a un nuovo gilet sviluppato interamente dal TCS. Questa evoluzione si inserisce nell'adattamento continuo dei dispositivi di sicurezza alle attuali esigenze in materia di visibilità. Il nuovo gilet LUMI è stato pensato per offrire una visibilità maggiore pur restando semplice da indossare nella vita quotidiana.

Visibilità rafforzata e design ludico

Le norme sono diventate più severe e le condizioni del traffico sono evolute negli ultimi anni, rendendo necessario migliorare le superfici riflettenti minime e garantire una visibilità a 360 gradi. Conforme alla norma EN 17353:2020, il gilet LUMI risponde pienamente a questi nuovi requisiti grazie a elementi riflettenti distribuiti su tutta la superficie del gilet. La parte posteriore, più lunga, garantisce una buona visibilità anche quando il bambino porta lo zaino di scuola. Questa concezione permette una migliore percezione del bambino da parte degli altri utenti della strada, sia di giorno sia di notte. A questo titolo, il gilet LUMI contribuisce a migliorare la visibilità dei bambini nello spazio pubblico, un obiettivo che richiama anche la campagna di sensibilizzazione «Made Visible by TCS», che ricorda l'importanza di essere visibili nel traffico stradale.

Oltre alla sua funzione di sicurezza, il gilet LUMI è stato progettato per essere attrattivo e incoraggiarne l'uso quotidiano. Il suo design bicolore moderno integra elementi grafici ispirati al mondo della strada. Il suo nome, breve e comprensibile nelle tre lingue nazionali, evoca la luce e la visibilità. Un patch in velcro cucito sul petto consente di applicare un badge personalizzato, ad esempio consegnato ai bambini dopo la visita degli istruttori di polizia in classe. Unendo sicurezza rafforzata e dimensione ludica, LUMI mira a essere non solo conforme alle norme attuali, ma anche pienamente accettato dai bambini.

Pensato per l'autonomia e la realtà sul terreno

Il gilet LUMI è stato sviluppato in stretta collaborazione con coloro che lo utilizzeranno quotidianamente. Dieci classi della scuola dell'infanzia hanno partecipato ai test dei prototipi. I riscontri degli insegnanti attraverso un sondaggio così come quelli degli alunni hanno permesso di perfezionare il taglio, la scelta dei materiali e i sistemi di chiusura per arrivare a una versione pratica e adatta ai bisogni dei bambini dai 4 ai 6 anni.

Leggero e realizzato in un moderno materiale sintetico resistente, il gilet è concepito per essere indossato in ogni stagione. Può essere indossato in tre modi diversi per adattarsi al livello di autonomia del bambino e all'organizzazione in classe. Le ampie aperture laterali permettono di infilarlo semplicemente dalla testa, come una pettorina. I bambini più autonomi possono utilizzare la chiusura lampo frontale e indossarlo come una giacca. Infine, i bottoni a pressione laterali permettono agli insegnanti di posarlo direttamente sulle spalle, come il vecchio triangolo riflettente, prima di chiuderlo. Questa versatilità facilita il momento di vestirsi e incoraggia allo stesso tempo l'autonomia individuale.

Una distribuzione nazionale dal 2026 con un obiettivo: rafforzare la sicurezza sul percorso casa-scuola

A partire dall'anno scolastico 2026/27, tutti i bambini che iniziano la scuola dell'infanzia riceveranno un gilet LUMI, distribuito dai corpi di polizia o dagli istituti scolastici. Più di 100'000 gilet saranno consegnati nel primo anno di introduzione, poi un volume simile sarà distribuito ogni anno in tutta la Svizzera. Il progetto è sostenuto dal Fondo per la sicurezza stradale.

Con l'introduzione del gilet LUMI, il TCS persegue un obiettivo centrale: migliorare la visibilità dei bambini più piccoli e rafforzare la loro sicurezza nei loro spostamenti quotidiani. Combinando conformità alle norme



attuali, facilità d'uso e accettazione da parte dei bambini, questa nuova generazione di equipaggiamento mira a garantire che il gilet non sia soltanto più visibile, ma anche indossato ogni giorno. Il TCS invita inoltre i genitori a dotare sistematicamente i propri figli di un gilet LUMI, che li rende visibili molto prima nei fari di un'automobile.

Dal triangolo riflettente Triki al gilet LUMI

1975: Lancio da parte del TCS del triangolo riflettente Triki per i bambini dai 4 anni

2013: Lancio di un gilet di sicurezza destinato ai bambini dai 6 anni

2021: Rinnovo del design del triangolo riflettente Triki con nuovi motivi

2025: Adeguamento del triangolo riflettente Triki alle nuove norme in vigore

2026: Sviluppo di un nuovo concetto sotto forma di gilet per i bambini dai 4 anni – lancio del gilet LUMI

Dal 2026: Inizio della distribuzione nazionale dei nuovi gilet LUMI

Contatti

Laurent Pignot, portavoce del TCS

Tel. 058 827 27 16 | 076 553 82 39 | laurent.pignot@tcs.ch

www.pressestcs.ch | www.flickr.com

Touring Club Svizzero – sempre al mio fianco.

Dalla sua fondazione a Ginevra nel 1896, il Touring Club Svizzero è al servizio della popolazione svizzera. È sinonimo di sicurezza, sostenibilità e libera scelta nella mobilità personale, e si impegna a livello politico e sociale. Con i suoi oltre 2000 collaboratori e le sue 23 sezioni regionali, il più grande club della mobilità in Svizzera offre a oltre 1,6 milioni di soci un'ampia gamma di prestazioni e servizi dedicati alla mobilità, all'assistenza, alla salute e al tempo libero. Una prestazione di assistenza viene fornita ogni 70 secondi. 200 pattugliatori compiono all'incirca 368'000 interventi di soccorso stradale in tutta la Svizzera ogni anno, permettendo così di ripartire immediatamente in oltre l'80% dei casi. La centrale di assistenza ETI effettua mediamente ogni anno 63'000 interventi, incluse circa 3500 perizie mediche e ben 1300 operazioni di rimpatrio. TCS Ambulance è il più grande operatore privato nel settore dei soccorsi d'emergenza e del trasporto sanitario in Svizzera con 400 dipendenti, 23 basi logistiche e circa 45'000 interventi ogni anno. Negli uffici della protezione giuridica vengono trattate 52'000 pratiche e si offrono quasi 10'000 consulenze legali. Dal 1908, il TCS si impegna per una maggiore sicurezza della mobilità – un impegno reso possibile grazie ai suoi soci. Sviluppa materiale didattico, campagne di sensibilizzazione e prevenzione, testa le infrastrutture della mobilità e consiglia le autorità. Ogni anno, il TCS distribuisce quasi 115'000 pettorine e 90'000 gilet alle bambine e ai bambini, affinché la mobilità delle nuove generazioni sia all'insegna della sicurezza. I centri di guida formano 42'000 partecipanti all'anno in tutte le categorie di veicoli. Con 32 campeggi e circa 900'000 pernottamenti turistici, il TCS è anche il leader dei campeggi in Svizzera. L'Accademia della mobilità del TCS studia e progetta le trasformazioni nel settore dei trasporti, come la mobilità verticale con i droni o la mobilità condivisa, ad esempio con il progetto "carvelo" che conta 400 bici cargo elettriche e 43'000 utenti. Il TCS è cofirmatario del programma per la mobilità elettrica 2025.